

# L'AGRICOLTORE PREALPINO

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256 -posta elett.: [varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it); Direttore. res. dr. Riccardo Speroni Autoriz. Trib. di Varese n° 447/1984 - stampato da Tipografia Valli - sito internet [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it)



La foto di copertina è di Carlo Meazza

## SOMMARIO

- Pagina 2:** Domenica 7 aprile convocazione dell'assemblea generale di Confagricoltura Varese.
- Pagina 3:** Alpini: Confagricoltura partner ufficiale dell'Adunata 2019; titoli di conduzione dei terreni agricoli: IMPORTANTE NOVITA'.
- Pagina 4:** Incidente Lodi, Rolfi: politica nazionale ascolti Regioni su emergenza cinghiali.
- Pagina 5:** Riunito il direttivo di Confagricoltura Varese; Legge finanziaria: vendita diretta prodotti agricoli; CCIA, contributi a sostegno delle imprese agricole – anno 2019; cinque maggio Agrivarese in città'; Approvato il Programma triennale regionale apistico.
- Pagina 6:** In Lombardia periodo minimo di pascolamento passa da 45 a 60 giorni; lavoro: incentivi per l'assunzione di giovani.
- Pagina 7:** Confermato l'anticipo a luglio dell'acconto pac 2019; lavoratori in nero: le sanzioni raddoppiano; impianti viticoli: apertura domande per nuovi vigneti fino al 31/03; Detrazione fiscale per gli interventi di sistemazione "a verde";
- Pagina 8:** Denuncia dei volumi di acque pubbliche prelevati nel corso dell'anno 2018; agevolazioni per assunzione giovani.

*Per essere aggiornato sulle nostre assistenze, sui nostri servizi e consulenze e sulle ultime news e notizie consulta il sito di Confagricoltura Varese*

**[www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it)**



## Cara Associata, Egregio Associato,

*Il Consiglio Direttivo ha disposto la convocazione della 72ma Assemblea Generale Ordinaria di Confagricoltura Varese presso il Centro Congressi Ville Ponti a Varese, Biumo Superiore, sala "Andrea Ponti" di Villa Andrea Ponti per il giorno*

**DOMENICA 7 aprile 2018**

alle ore 8,00 in prima convocazione ed **ALLE ORE 9,30 IN SECONDA CONVOCAZIONE**, con il seguente ordine del giorno:

**PARTE ASSEMBLEARE RISERVATA AI SOCI**

1. **Elezione del Presidente dell'Assemblea;**
2. **Lettura ed eventuale approvazione del verbale della seduta del 8 aprile 2018;**
3. **Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti ed eventuale approvazione del bilancio consuntivo 2018;**
4. **Presentazione ed eventuale approvazione del bilancio preventivo 2019;**
5. **Dibattito assembleare**
6. **Varie ed eventuali**

alle ore 11.00 inizierà la **PARTE PUBBLICA DELL'ASSEMBLEA**

7. **Relazione del Presidente di Confagricoltura Varese;**
8. **Saluti Autorità**

*Il verbale dell'assemblea del 8 aprile 2018, il bilancio consuntivo 2018, il preventivo 2019 e le relative documentazioni, sono a disposizione di tutti gli Associati presso la sede, dalla data del 3 marzo fino al 6 aprile 2018, negli orari d'ufficio.*

**In caso di impedimento ad intervenire all'assemblea è necessario che l'associato compili e sottoscriva la propria delega utilizzando il modulo riprodotto qui a fianco che dovrà essere consegnato al più presto presso gli uffici di Confagricoltura Varese o presso i recapiti provinciali di Luino, Busto Arsizio e Sesto Calende o inviato via fax al 0332 237256.**

I Signori Associati sono pregati di intervenire alla riunione Assembleare con particolare puntualità per osservare con regolarità il programma Assembleare, sia per la parte riservata ai Signori Associati, che per la par-

**te pubblica, considerata anche la presenza di importanti autorità.**

Al termine della riunione Assembleare è stato organizzato il consueto convivio sociale. Certo della vostra presenza, Vi invio i miei più cordiali saluti.

**Il Presidente Giacomo Brusa**

## CONFAGRICOLTURA VARESE

**72ma ASSEMBLEA GENERALE**, del 7 APRILE 2019 presso il Centro Congressi Ville Ponti, sala Andrea Ponti, in Piazza Litta n. 2 a Varese.

**DELEGA PREVISTA DALL'ART. 14 DELLO STATUTO DI CONFAGRICOLTURA VARESE APPROVATO IL 28 APRILE 2013**

IL SOTTOSCRITTO .....

SOCIO DI CONFAGRICOLTURA VARESE,  
TITOLARE DELL'AZIENDA:

.....

**IN REGOLA CON I CONTRIBUTI ASSOCIATIVI 2018 e 2019**, (come previsto dall'art.14 del vigente statuto di Confagricoltura Varese),

**CON LA PRESENTE DELEGA**

IL SOCIO DI CONFAGRICOLTURA

.....

A RAPPRESENTARLO ALL' ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA VARESE **DEL 7 APRILE 2019** CONFERENDO ALLO STESSO OGNI DIRITTO DI VOTO, DANDO PER RATO E VALIDO IL SUO OPERATO.

LUOGO ..... DATA.....

IN FEDE .....

**AL TERMINE DELL'ASSEMBLEA È ORGANIZZATO IL CONVIVIO SOCIALE PRESSO L'AZIENDA AGRITURISTICA "FATTORIA GAGGIO, A GALLIATE LOMBARDO, IN VIA GAGGIO N. 4** (La fattoria Gaggio si trova sul Lago di Varese nel comune di Galliate Lombardo ai confini con quello di Bodio Lomnago sulla Strada Provinciale 36, Da Varese si raggiunge in pochi minuti scendendo in località Schiranna e seguendo le indicazioni per Bodio Lomnago). Per motivi organizzativi gli associati interessati possono prenotarsi presso l'unione, tel. 0332 283425 o presso i recapiti provinciali entro e non oltre il 2 aprile 2018.



## Alpini: Confagricoltura partner ufficiale dell'Adunata 2019 Siglato un accordo tra ANA e l'importante organizzazione agricola, che partecipa con entusiasmo all'edizione milanese dell'Adunata.

*Alla base della collaborazione, il comune amore per il territorio e l'impegno per la sua difesa. Il sodalizio si concretizzerà anche con i prodotti agroalimentari tipici forniti dalle aziende associate.*



**Da sx il gen. Renato Genovese, il pres. di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e il pres. di conf. Lombardia Antonio Boselli.**

Associazione Nazionale Alpini e Confagricoltura hanno sottoscritto un contratto che conferisce a quest'ultima il ruolo di partner ufficiale dell'Adunata di Milano, in programma nel capoluogo lombardo il **10, 11 e 12 maggio** prossimi. Confagricoltura sarà sponsor dell'evento nelle varie iniziative che lo caratterizzeranno.

In particolare, Confagricoltura – che con il corpo degli Alpini condivide l'amore per il territorio e l'impegno nella sua difesa- fornirà una selezione di prodotti tipici, provenienti dalle aziende associate dei diversi territori coinvolti. Proprio per promuovere le specificità agricole dei territori, delle aziende associate, delle proprie attività e dei servizi offerti, Confagricoltura avrà uno spazio dedicato all'interno del Villaggio dell'Adunata, al Parco Sempione.

Nel corso della manifestazione, saranno poi organizzate iniziative di vario tipo per diffondere la conoscenza dei prodotti agroalimentari tipici.

“Sebbene l'Adunata – sottolinea il **Generale Renato Genovese**, presidente del COA - sia ormai simpaticamente definita da chi ci accoglie come un'invasione pacifica, nasconde un lavoro organizzativo impegnativo e meticoloso, che passa innanzitutto attraverso la collaborazione convinta con le istituzioni e le realtà locali. L'accordo con Confagricoltura conferma che anche quella del Centenario a Milano rappresenterà in pieno non solo lo spirito tipico delle adunate alpine, ma anche il territorio”.

“Siamo orgogliosi di sostenere questa importante iniziativa – commenta **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura – che quest'anno si svolge nel capoluogo regionale: metteremo a disposizione le nostre tipicità e le nostre energie per la buona riuscita dell'Adunata di un'Associazione assai significativa per il nostro Paese”.

“Gli Alpini – sottolinea **Antonio Boselli**, presidente di Confagricoltura Lombardia con un passato da alpino - rappresentano un modello per l'impegno profuso nelle attività di volontariato e di protezione civile, ma anche per la tutela del territorio, specialmente nelle aree più svantaggiate come quelle della montagna”.

## **TITOLI DI CONDUZIONE DEI TERRENI AGRICOLI: IMPORTANTE NOVITA' NELLA LEGGE DI BILANCIO LE RICHIESTE DI CONFAGRICOLTURA VARESE HANNO FINALMENTE TROVATO ASCOLTO.**

Nel Maxi emendamento alla Legge di Bilancio alla Camera dei Deputati, al punto 389 – duodecimo troviamo finalmente accolta una nostra proposta, cioè la possibilità di inserire nei Fascicoli Aziendali delle Imprese Agricole anche in assenza di formale titolo di conduzione le particelle di superficie inferiore ai 5.000 metri quadrati ubicate nei “Comuni prealpini di collina, pedemontani e della



pianura non irrigua”. Anche se siamo in attesa di ulteriori necessarie determinazioni al riguardo è evidente l’importanza di tale novità per la nostra Provincia, caratterizzata da proprietà fondiaria estremamente frazionata e dove molto spesso è impossibile avere regolari contratti scritti di affitto. Sarà quindi possibile regolarizzare molte delle conduzioni informali che fino ad oggi non è stato possibile recepire nei fascicoli aziendali. **Ci troviamo per la seconda volta nel giro di un anno a ringraziare il Sotto Segretario Senatore Stefano Candiani, che ha personalmente seguito con attenzione e determinazione la vicenda a partire dall’ Audizione (sollecitata dallo stesso Senatore) dell’allora Presidente di Confagricoltura Varese dott. Pasquale Gervasini** che alla Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica del 25 novembre 2015 ha per la prima volta posto il problema in sede parlamentare. Vale la pena qui di sottolineare come le parole dell’emendamento siano identiche a quelle presenti nell’ intervento del Presidente Gervasini nell’ Audizione sopra richiamata. Vale del pari la pena di evidenziare come sull’argomento non abbiamo svolto alcun lavoro di “intelligence” e non avendo necessità di richiamarci ad alcuna “verità” costruita ad arte, riportiamo di seguito una sintesi della cronistoria della vicenda (vedi pagina 3 di questo Foglio Notizie). Quanto sopra non deve in ogni caso fare sottovalutare l’importanza di stipulare – quando possibile - regolari contratti di affitto, i soli che garantiscono la continuità delle imprese agricole.

---

## Incidente Lodi, Rolfi: politica nazionale ascolti Regioni su emergenza cinghiali, la norma va cambiata

“Non si può morire per un cinghiale in autostrada nel 2019; questi incidenti si potrebbero evitare se la politica nazionale ascoltasse le richieste della Regione Lombardia e di chi vive sul territorio”. Lo ha detto Fabio Rolfi, assessore regionale lombardo all’Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi in merito all’incidente causato da un branco di cinghiali sulla autostrada A1 tra Lodi e Casalpusterlengo, che ha portato alla morte di un automobilista.

URGE AGGIORNARE UNA LEGGE DEL 1992 - “Si

tratta di un episodio - ha rimarcato Rolfi - che pesa sulle coscienze di tutti coloro che per anni non hanno mosso un dito per modificare la legge 157. Più volte abbiamo sollecitato la politica nazionale. Purtroppo una visione estremista animalista, ambientalista e anticaccia sta impedendo di aggiornare una legge che risale al 1992 e queste sono le conseguenze: incidenti come questo non sono e non saranno casi isolati”.

NORME REGIONALI BLOCCATE DA SENTENZA DELLA ‘CONSULTA’ - “Una sentenza della Corte costituzionale - ha spiegato l’assessore lombardo - blocca le leggi regionali per il contrasto al cinghiale impedendo a cacciatori formati di operare fuori dal periodo di caccia e di effettuare una attività di contenimento sotto indirizzo della polizia provinciale”.

CON RICONOSCIMENTO OPERATORE VOLONTARIO PIU’ CONTENIMENTO - “Serve una modifica della legge 157 - ha continuato Rolfi - per riconoscere l’operatore volontario, ossia un cacciatore formato, che consenta di ampliare l’attività di contenimento oggi in capo solo agli operatori della polizia provinciale, ormai pochi e sparuti a causa della legge Delrio”. “Su Lodi - ha proseguito - la Regione Lombardia ha predisposto un piano di contenimento straordinario approvato da Ispra a novembre, ma l’esiguo numero di agenti di vigilanza ne diminuisce l’efficacia”.

FAUNA SELVATICA IN LOMBARDIA, EMERGENZA SEGNALATA DA ASSESSORE - “Avevo scritto in prima persona a maggio e a settembre a tutti i parlamentari lombardi e ai ministeri competenti, agricoltura e ambiente - ha sottolineato l’assessore Rolfi - per segnalare l’emergenza della eccessiva presenza di fauna selvatica in Lombardia e chiedere l’aggiornamento della legge. A oggi nessuna risposta, nessun confronto aperto e nessun atto conseguente. Ora non si può più aspettare”.

PIU’ CONTROLLI SU RECINZIONI AUTOSTRADE - “Va aggiunto che i gestori delle autostrade, come evidenziato da Regione Lombardia in data 5 dicembre 2017, in territori rurali e pedecollinari - ha concluso - devono effettuare controlli più stringenti e un monitoraggio costante delle recinzioni perché recinzioni adeguate evitano qualsiasi contatto tra fauna selvatica e automobilisti. Evidentemente qualcosa non funziona anche in questo senso”.



## RIUNITO IL DIRETTIVO DI CONFAGRICOLTURA VARESE

Si è riunito il 7 febbraio il consiglio direttivo di Confagricoltura Varese presieduto dal presidente Giacomo Brusa. Molti gli argomenti all'ordine del giorno e molti gli interventi dei consiglieri. Il direttore Bossi ha riferito delle problematiche inerenti alle ispezioni degli enti previdenziali preposti (INPS e INAIL), alla situazione della fatturazione elettronica che sta creando non pochi problemi agli associati, agli uffici di Confagricoltura Varese così come ad altri contribuenti. La responsabile del servizio fiscale Giuliana Buzzetti ha ampiamente relazionato sulla situazione informatica, burocratica ed amministrativa del nuovo sistema di fatturazione. Il direttore ha poi relazionato sul nuovo bando della Camera di commercio di Varese a favore delle aziende agricole (vedi articolo a pag. 3 di questo Foglio Notizie) e della nuova possibilità di inserimento delle piccole particelle catastali ai fini dell'applicazione del PSR (vedi articolo nella colonna qui a fianco). Si è poi discusso molto sull'organizzazione dell'assemblea di Confagricoltura Varese che si terrà a villa Ponti con ospiti importanti del mondo istituzionale di cui parleremo prossimamente. Su questo argomento e sui contenuti della relazione che il presidente Brusa leggerà in assemblea sono intervenuti tutti i consiglieri presenti, proponendo diversi argomenti. Il presidente ha poi relazionato sull'assemblea generale di Confagricoltura a Roma soffermandosi sulla relazione del presidente Giansanti, del ministro Matteo Salvini e del presidente del parlamento europeo Taiani. Brusa ha poi relazionato su argomenti organizzativi affrontati nei vari incontri dell'ultimo mese fra i presidenti delle varie Unioni lombarde in Confagricoltura Lombardia e delle delibere assunte dal consiglio regionale.

### LEGGE FINANZIARIA: VENDITA DIRETTA PRODOTTI AGRICOLI

Il Senato conferma la modifica alla disciplina della vendita diretta che consente agli imprenditori agricoli di poter vendere oltre ai prodotti propri, anche i prodotti agricoli e alimentari forniti da altri imprenditori agricoli. Tali prodotti non devono appartenere alla stessa categoria merceologica dei prodotti propri e l'attività di vendita non deve essere prevalente rispetto a quella dei prodotti propri.

### Approvato il Programma triennale regionale apistico

Si comunica che la regione Lombardia ha approvato il Programma Regionale apistico triennale 2020-2022 redatto con la collaborazione delle Associazioni apistiche lombarde, della Veterinaria, della DGA e di OPR. Il presente Programma triennale, approvato ieri 12/02/2019, già è stato inviato al Ministero. Per consultare il testo della delibera e il programma triennale. Aprire il sito di Confagricoltura Varese [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it) ed entrare nel link tecnico economico

### CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGRICOLE – ANNO 2019

Si comunica che Camera di Commercio di Varese ha aperto il bando Contributi a sostegno delle imprese agricole - anno 2019. Si tratta di un intervento agevolativo di sostegno agli investimenti delle imprese agricole connessi a:

- produzione agricola primaria;
- trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- coperture assicurative e strumenti di difesa;
- qualificazione dei prodotti agricoli e sicurezza alimentare.

Per conoscere i dettagli dell'intervento camerale entrare nel sito di Confagricoltura Varese [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it) nella homepage al link archivio e poi tecnico economico.

**L'ufficio economico è a disposizione per ogni chiarimento e per la presentazione delle domande.**

### 5 MAGGIO AGRIVARESE IN CITTA'

Le aziende verranno ammesse sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. Anche il posizionamento nell'ambito dell'area espositiva avverrà sulla base di detto ordine cronologico, compatibilmente con la tipologia di prodotto commercializzato, a partire da Piazza Monte Grappa.

**Per tutti i particolari della manifestazione rivolgersi all'ufficio economico di Confagricoltura Varese**



## AGRICOLTURA, ROLFI: IN LOMBARDIA PERIODO MINIMO DI PASCOLAMENTO PASSA DA 45 A 60 GIORNI

La Giunta regionale lombarda ha approvato questa mattina, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfi, una delibera che prevede, considerata la sempre maggior frequenza di condizioni meteorologiche estive nei mesi di maggio e settembre, di aumentare la durata del periodo minimo di pascolamento dagli attuali 45 a 60 giorni con un carico minimo di 0,2 unità bestiame/ettaro calcolato sul periodo di effettivo pascolamento, corrispondente, su base annua, a un caricamento minimo del pascolo di 0,033 unità bestiame/ettaro.

**BLOCCARE SPECULATORI** - "Un atto che ha rilevanza specifica per l'agricoltura di montagna - spiega l'assessore Rolfi -. Con le linee guida recentemente approvate e con questa delibera vogliamo bloccare gli speculatori e fare di tutto affinché le malghe e i relativi contributi siano assegnati solo ai veri agricoltori di montagna e a chi gestisce e utilizza le malghe in maniera corretta. Le mutate condizioni meteorologiche offrono una finestra temporale più ampia per pascolare e vogliamo che sia sfruttata nel migliore dei modi".

**RISORSE INGENTI PER AGRICOLTURA MONTAGNA** - "La Regione Lombardia punta molto sull'agricoltura di montagna - prosegue Rolfi -.

Per supportare le attività imprenditoriali agricole ad alta quota abbiamo destinato alle comunità montane 6,2 milioni di euro in tre anni. Altri 19 milioni, 9 dati lo scorso anno e 10 a bando per il 2019, sono destinati per la realizzazione di nuove strade e il miglioramento dei tracciati esistenti.

Abbiamo poi tracciato nuove linee guida per l'assegnazione delle malghe e puntiamo decisi sulla valorizzazione della filiera bosco-legna".

**EFFETTI DELIBERA** - La delibera ha effetto sulle domande di contributo PAC 2014-2020 presentate a decorrere dalla campagna 2019. Viene inoltre demandata ad atti successivi la determinazione di un termine ulti-

mo entro il quale deve avere inizio il periodo di pascolamento al fine di garantire l'ottimale utilizzo delle risorse foraggere.

## LAVORO: INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI

La Legge di Bilancio 2018 ha introdotto un nuovo incentivo strutturale all'occupazione giovanile in forma stabile. Per l'assunzione di lavoratori di età inferiore ai 30 anni (per il solo anno 2018 l'esonero viene riconosciuto ai giovani che non abbiano compiuto 35 anni) effettuate dal 01.01.2018, con contratto a tempo indeterminato e che non abbiano mai avuto un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con lo stesso o con altri datori di lavoro (al riguardo come sopra specificato si attendono chiarimenti) spetta l'esonero del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro (i premi Inail sono esclusi), nel limite di € 3.000 annui e per un periodo massimo di 36 mesi.

L'esonero viene riconosciuto anche in caso di trasformazione di un contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato con decorrenza 01.01.2018, oltre ai casi di trasformazione a tempo indeterminato di contratti di apprendistato.

È importante precisare che l'esonero contributivo per le nuove assunzioni non è applicabile ai rapporti di lavoro domestico e ai rapporti di apprendistato, oltre a non essere cumulabile con altri incentivi previsti dalla vigente normativa. La Legge prevede inoltre un esonero totale, fermo restando il predetto limite di 3.000 euro annui, nel caso in cui i datori di lavoro privati assumano, entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio, studenti che abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro, attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale o in alta formazione.

Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto con l'esonero, ovvero di un altro lavoratore nella stessa unità produttiva nella quale è assunto il lavoratore per il quale si fruisce dell'esonero, entro i 6 mesi dall'assunzione del lavoratore con incentivo, comporta la perdita dell'incentivo stesso e il recupero delle quote di incentivo già fruite.



## CONFERMATO L'ANTICIPO A LUGLIO DELL'ACCONTO PAC 2019

La Giunta della Regione Lombardia ha ufficialmente deliberato lo stanziamento di 250 milioni di euro funzionale per erogare l'anticipo regionale PAC per il 2019. La domanda di pagamento dovrà essere presentata contestualmente alla Domanda Unica PAC e l'erogazione partirà dal 15 luglio, dovrà essere terminata entro il 9 agosto e prevedrà il pagamento del 50% del valore dei titoli e del greening. Le somme erogate con l'anticipo regionale rientreranno nel regime degli aiuti de minimis. Non saranno erogati anticipi regionali alle aziende che ricadono nelle seguenti casistiche: aziende con debiti (a prescindere dall'importo del debito); aziende con importi inferiori a 1.500 €; superficie a pascolo; aziende coinvolte come "cedente" in un trasferimento di titoli (ad esempio vendita titoli); aziende prive di antimafia (nel caso gli importi siano superiori a 25.000 euro).

## LAVORATORI IN NERO: LE SANZIONI RADDOPPIANO

Utilizzare lavoratori non regolarizzati rappresenta, per l'azienda, "attività illecita" ed espone ad un pesante rischio sanzionatorio e a continui successivi controlli da parte dell'Ispettorato del Lavoro, che ha precisato quanto segue: oltre alle tipiche sanzioni previste dalla normativa per il contrasto del lavoro nero, vanno irrogate anche quelle relative al divieto del pagamento delle retribuzioni in contanti. Tale precisazione rappresenta una novità, in quanto la normativa previgente escludeva la cumulabilità delle sanzioni per lavoro nero con quelle per mancata tenuta del Libro Unico del Lavoro -LUL- e per le irregolarità della procedura di assunzione. Ciò detto, il conto per chi trasgredisce diventa davvero salato. Infatti, le sanzioni per la corresponsione in contanti della retribuzione ad uno o più lavoratori è stabilita in un importo compreso fra un minimo di 1.000 ed un massimo di 5.000 euro per ogni giornata in cui è stato accertato il pagamento in modalità non tracciata. A tale sanzione si aggiunge quella relativa all'instaurazione del rapporto di lavoro senza previa comunica-

zione al Centro per l'Impiego, il cui ammontare risulta essere: in caso di utilizzo inferiore a 30 giorni di lavoro effettivo: da 1.500 a 9.500 euro per ciascun lavoratore irregolare; in caso di utilizzo per un periodo fra 30 e 60 giorni di lavoro effettivo: da 3.000 a 18.000 euro per ciascun lavoratore; in caso di utilizzo per un periodo superiore a 60 giorni di lavoro effettivo: da 6.000 a 36.000 euro per ciascun lavoratore.

### IMPIANTI VITICOLI: APERTURA DOMANDE PER NUOVI VIGNETI FINO AL 31/03

Ricordiamo che, in base a quanto indicato nel regolamento UE 1308/2013, dal 1° gennaio 2016 è in vigore il nuovo sistema di "autorizzazioni" per gli impianti viticoli.

Tale sistema prevede il rilascio, previa richiesta, di autorizzazioni all'impianto di nuovi vigneti nel limite massimo dell'1% della superficie vitata nazionale.

Le domande potranno essere presentate in ambito SIAN sino al 31 marzo per ottenere le autorizzazioni. Le aziende interessate sono pregate di contattare l'ufficio economico per tutte le informazioni necessarie e per la predisposizione delle domande.

## Detrazione fiscale per gli interventi di sistemazione "a verde"

Ricordiamo che la Legge di Bilancio 2019 ha introdotto un'apposita detrazione ai fini IRPEF, a valere per il 2018, nella misura del 36% delle spese sostenute per la "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, di unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, di impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi, e per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

La detrazione, per un ammontare massimo di spese documentate fino a 5 mila euro per unità immobiliare a uso abitativo, posseduta o detenuta dal contribuente, sulla base di un titolo idoneo deve essere ripartita, sulla falsariga della altre spese sugli immobili che consen-



tono una detrazione fiscale, in dieci quote annuali di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese ed in quelli successivi. In considerazione del riferimento alla destinazione abitativa degli immobili oggetto dell'agevolazione, per unità immobiliari ad uso abitativo devono intendersi quelle tali in base alla classificazione catastale (con esclusione di A10) indipendentemente dalla qualificazione di lusso dell'immobile o della sua destinazione ad abitazione principale o secondaria.

La detrazione spetta, altresì, per le spese sostenute per gli interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali, fino all'importo complessivo di 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo, suddivisa tra i vari condomini, nel limite della quota millesimale ad ognuno imputabile, a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.

## Denuncia dei volumi di acque pubbliche prelevati nel corso dell'anno 2018.

Con la presente si ricorda che, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Regionale n. 2 del 24/03/2006, tutti i soggetti che derivano acque pubbliche, ad esclusione delle utenze ad uso domestico di cui all'art. 4 del predetto Regolamento, devono comunicare ogni anno alla Provincia, entro il 31 Marzo, i quantitativi d'acqua prelevati nel corso dell'anno precedente. Si informa che la mancata o tardiva presentazione della succitata denuncia è punita, ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., con una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 1.500 ad un massimo di € 6.000. Atteso che, come precisato dalla normativa su richiamata, è compito di tutti i soggetti che utilizzano acque pubbliche trasmettere, **entro e non oltre il 31 marzo 2019**, la denuncia dei volumi idrici prelevati dalle proprie captazioni (pozzi, sorgenti e derivazioni da corpi idrici superficiali) nel corso dell'anno precedente (2018), **si chiede di porre la massima attenzione** affinché detta scadenza venga scrupolosamente rispettata onde evitare la spiacevole, ma doverosa, irrogazione della sanzione amministrativa.

Si ricorda inoltre che tutte le captazioni devono essere dotate di idoneo strumento di misurazione dei quantitativi di acqua prelevati, mantenuto in regolare stato di funzionamento ed opportunamente posizionato in modo da essere facilmente accessibile alle Autorità preposte al controllo. Sono esclusi dall'obbligo di installazione dei contatori le utenze di acque sotterranee ad uso domestico di cui all'art. 4 del R.R. n. 2 del 24/03/2006. La modulistica necessaria per la denuncia e le istruzioni per la compilazione sono presenti sul sito web della Provincia di Varese ([www.provincia.va.it](http://www.provincia.va.it)) al seguente percorso: [www.provincia.va.it](http://www.provincia.va.it) > Aree Tematiche

## AGEVOLAZIONI PER ASSUNZIONE GIOVANI

L'articolo 1-bis del "Decreto Dignità", prevede, per gli anni 2019-2020, un esonero contributivo per l'assunzione di giovani fino a 34 anni di età.

I datori di lavoro che procedono all'assunzione con contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti, anche part-time, potranno fruire dell'esonero dal versamento del 50% dei complessivi contributi previdenziali a loro carico, con esclusione dei premi e contributi dovuti a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, per un periodo massimo di 36 mesi. L'esonero si applica entro un limite massimo di 3.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile.

L'agevolazione spetta a condizione che il lavoratore: non abbia ancora compiuto il 35° anno di età; non sia mai stato occupato a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro. Il beneficio spetta anche in presenza di eventuali periodi di apprendistato svolti dal giovane presso altri datori di lavoro e interrotti durante il periodo di formazione o non proseguiti al termine di tale periodo.

Le modalità attuative del beneficio saranno stabilite con un apposito Decreto Ministeriale.